

FONDAZIONE "CASA DEI BAMBINI SANGIORGIO GUALTIERI
A D R A N O
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

Delibera n° 06/2022

Oggetto: Accordo di collaborazione, articolo 22 legge reg. 7/2019, per la partecipazione all'avviso pubblico dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali di cui al D. D. G. n. 2875, del 08/12/2021 per "***l'Adeguamento e Rifunionalizzazione dell'edificio di proprietà della Fondazione Sangiorgio Gualtieri, sito in Via Vittorio Emanuele, 400***"

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di febbraio, nei locali della Fondazione siti in Adrano, via San Pietro n. 37.

Il Commissario Regionale della Fondazione "Casa dei Bambini Sangiorgio Gualtieri", Dott. Caltabiano Nicola, assistito per la stesura del presente atto dal Segretario f.f. rag. Nicolò Russo, ha adottato la seguente deliberazione:

Premesso che:

- La fondazione Sangiorgio Gualtieri è proprietaria di un immobile sito in Via Vittorio Emanuele n. 400, iscritto in casto al foglio 58, particelle 1715, 1735;
- Detto immobile, nato per volontà della famiglia Sangiorgio Gualtieri, insieme ad altri beni costituisce un cospicuo patrimonio della Fondazione, disposta con atto testamentario pubblico del 28 giugno 1951 ed eretta ad Ente Morale con decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 dicembre 1952;
- Da diversi anni l'immobile, già adibito ad attività socio-assistenziale, risulta chiuso, trascurato e non utilizzato a causa del trasferimento dell'Ordine religioso "*Suore Figlie di Maria Ausiliatrice*";
- Detto ordine religioso, precedentemente, assicuravano la gestione dell'edificio e dei servizi socio-assistenziali ad esso connessi;
- A causa dell'abbandono, l'edificio ha subito un progressivo degrado anche a causa dei continui atti vandalici che si sono succeduti nel tempo;
- La Fondazione intende riattivare detto immobile rendendolo idoneo per la funzione di "*Centro di aggregazione per minori, centri ludici e centri educativi diurni rivolti alla popolazione di fascia di età 4-18 anni*", nel rispetto degli standard funzionali di legge vigenti;
- Che detta funzione risulta compatibile con la destinazione urbanistica definita dallo strumento urbanistico vigente (P.R.G. approvato con D. A. 828/88);

Visto il D.D.G. n. 2875, del 30/12/2021, con il quale l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha approvato l'avviso pubblico a sportello sui fondi "*FSC Residuo 2014-2020 e Anticipazione 2021 – 2027*", individuando beneficiari i comuni della regione Siciliana per "***interventi infrastrutturali sistemici e integrati con i relativi servizi in favore della famiglia per nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido e servizi integrativi prima infanzia, centri ludici e centri diurni per minori, comunità socio educative, comunità alloggio per anziani e disabili, case famiglia, consultori famigliari polifunzionali) conformi alle normative regionali di riferimento***";

Dato atto che:

- il citato decreto stabilisce l'ammissibilità di contributi finanziari per l'adeguamento, la rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi per diverse tipologie di strutture, tra cui i "**Centri di aggregazione per minori, centri ludici e centri educativi diurni rivolti alla popolazione di fascia di età 4-18 anni**";
- detta destinazione ricade all'interno della più ampia categoria assistenziale della zona omogenea del P.R.G. vigente e si pone in continuità con la destinazione d'uso esercitata nell'edificio prima dell'abbandono;
- pertanto, detta destinazione d'uso risulta conforme alla strumentazione urbanistica vigente di cui al P.R.G. approvato con D. A. 828/88;
- le categorie edilizie d'intervento previste dall'avviso pubblico risultano le seguenti:
 - 1) interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo
 - 2) ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti;
 - 3) interventi di adeguamento e miglioramento dell'impiantistica;
 - 4) interventi di miglioramento delle barriere architettoniche e di realizzazione di soluzioni tecnologiche di domotica per garantire l'accessibilità all'immobile e alle parti comuni alle persone con disabilità;
 - 5) interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento della classe della prestazione energetica;
 - 6) interventi rivolti all'adeguamento normativo in termini di igiene edilizia, benessere per gli utenti, sicurezza statica, sicurezza impianti, accessibilità, ecc.;
 - 7) nuove realizzazioni di immobili;
 - 8) interventi di adeguamento/miglioramento sismico;
- *"E possibile presentare istanze di finanziamento anche per gli immobili confiscati che alla data di pubblicazione del presente Avviso risultino assegnati all' Amministrazione **e per gli immobili non più utilizzati a fini assistenziali dalle II.PP.A.B.**, ai sensi della legge regionale n. 16 del 13 luglio 2021*";

Considerato che:

- uno degli obiettivi della Fondazione è l'adeguamento e la rifunzionalizzazione dell'edificio, al fine di ripristinare le funzioni assistenziali della struttura di che trattasi;
- a tal fine la Fondazione intende farsi carico dei costi della progettazione relativi all'intervento, secondo la destinazione d'uso assistenziale sopra-indicata, fatto salvo l'ottenimento del finanziamento suddetto e il conseguente rimborso delle predette somme;
- l'avviso per il finanziamento stabilisce, peraltro, che: *"Nel caso di partecipazione di Comuni in associazione tra essi e/o con altri enti pubblici, i proponenti dovranno essere già costituiti nelle forme previste dalla normativa vigente, come richiamate nel D.P.R.S. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016 "Integrazioni alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015", o manifestare l'impegno ad associarsi. In quest'ultimo caso, al fine evitare spese di aggiuntive a carico del soggetto proponente, la formalizzazione di tale forma di collaborazione può avvenire successivamente alla data di approvazione degli interventi ammessi a finanziamento"*;
- la Fondazione Sangiorgio Gualtieri, avendo verificato la carenza al proprio interno, di personale competente e disponibile per l'espletamento delle procedure stabilite dall'avviso suddetto, intende avvalersi delle competenze e dell'organizzazione del Comune di Adrano;
- pertanto, nel caso di specie si rende necessario promuovere e formalizzare, nell'ambito delle rispettive competenze, modalità di collaborazione coordinate con l'ente locale, al fine di adottare le procedure e intese finalizzate alla partecipazione al finanziamento di cui sopra;

Visto l'articolo 22, della legge reg. 7/2019 laddove stabilisce che le pubbliche Amministrazioni possono concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 14, commi 2 e 3 della medesima legge;

Atteso che:

- che il modello operativo per la formalizzazione di detta collaborazione può essere individuato nei profili previsti dall'art. 22, della legge reg. 7/2019, "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni", il quale prefigura un modello convenzionale attraverso cui le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista di un conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi a favore della collettività;
- il Comune di Adrano s'è dichiarato disponibile, in ragione delle finalità dell'intervento programmato dalla Fondazione Sangiorgio Gualtieri, alla collaborazione per l'espletamento delle procedure previste nel predetto avviso pubblico di cui al D. D. G. n. 2875, del 30/12/2021;
- che dette attività risultano compatibili con le finalità e le competenze istituzionali del Comune di Adrano;

Ritenuto di partecipare all'avviso di cui al D. D. G. n. 2875, del 30/12/2021 per le motivazioni espresse sopra e con le modalità stabilite dal predetto avviso;

Dato Atto del reciproco vantaggio che entrambe le istituzioni traggono con la rifunzionalizzazione della struttura di proprietà della Sangiorgio Gualtieri, che potrà garantire un servizio alla collettività;

Ritenuto, altresì, di attivare l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 22, della legge reg. 7/2019 con il comune di Adrano;

Viste le norme che regolano la partecipazione al bando pubblico e in particolare:

- il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.;
- la legge reg. n. 12, del 12 luglio 2011 e ss. mm. ii.;
- la legge reg. n. 7, del 21 maggio 2019 e ss. mm. ii.;
- il D.P.R.S. del 28/05/1987 – Regolamento tipo sull'organizzazione dei servizi socio assistenziali;
- il D.P.R.S. del 29/06/1988 – standard strutturali e organizzativi dei servizi e degli interventi socioassistenziali previsti dalla legge reg. 22, del 09/05/1986;
- il D.P.R.S. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016 "integrazioni alle linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio – sanitarie 2013 – 2015";
- il D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

DELIBERA

- 1) **di Partecipare** all'avviso di finanziamento di cui al D. D. G. n. 2875, del 30/12/2021, al fine di provvedere all'adeguamento e alla rifunzionalizzazione dell'edificio di proprietà della Fondazione, sito in via Vittorio Emanuele, 400 e consentire l'erogazione di un servizio assistenziale secondo le finalità della Fondazione stessa, a sostegno delle persone svantaggiate ed emarginate;

- 2) **Approvare** lo schema di accordo di collaborazione con il Comune di Adrano ai sensi dell'art. 22, della legge reg. 7/2019, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **Dare mandato** al personale della Fondazione di trasmettere il presente atto al Comune di Adrano, al fine di attivare la collaborazione di che trattasi

IL SEGRETARIO f.f.
Rag. Nicolò Russo

IL COMMISSARIO REGIONALE
F.to Dott. Nicola Caltabiano

Allegati: copia dello schema di accordo di Collaborazione.